

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"DE BENEDETTI"	ATAA81401A
FRAZIONE CASTIGLIONE	ATAA81402B
'COLLODI'	ATAA81403C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FRANK - ASTI	ATEE81401G
PASCOLI - ASTI	ATEE81402L
FRAZ. QUARTO INF. - ASTI	ATEE81403N
'GRAMSCI' ASTI	ATEE81404P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PARINI

ATMM81403L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che

non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"DE BENEDETTI" ATAA81401A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FRAZIONE CASTIGLIONE ATAA81402B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FRANK - ASTI ATEE81401G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

PASCOLI - ASTI ATEE81402L

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRAZ. QUARTO INF. - ASTI ATEE81403N

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

'GRAMSCI' ASTI ATEE81404P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PARINI ATMM81403L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. 3 ASTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In una società caratterizzata da una molteplicità di stimoli contraddittori, di cambiamento continuo, veloce, profondo, la scuola ritiene importante:

- Dare senso alla varietà delle esperienze
- Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo
- Formare saldamente sul piano cognitivo e culturale
- Promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi
- Far acquisire strumenti di pensiero per selezionare le informazioni
- Mettere in condizione di affrontare i cambiamenti
- Insegnare ad apprendere
- Educare alla consapevolezza delle interdipendenze
- Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza
- Promuovere la collaborazione e l'integrazione tra le culture
- Educare alla cittadinanza unitaria e plurale
- Insegnare le regole del vivere e del convivere

Il curricolo è il progetto intenzionale della scuola per dare senso alla varietà di esperienze, per ridurre la frammentazione, per decidere/scegliere che cosa, quando, come e a che scopo insegnare. L'istituto ha scelto un insegnamento per competenze perché ritiene la conoscenza, considerata nelle sue reciproche relazioni, un processo elaborativo. L'insegnamento è organizzato intorno a problemi, differenziato e regolato sulla persona, prevede un percorso lineare insegnante- conoscenza- studente e un percorso ricorsivo insegnante- conoscenza- studente. L'insegnamento usa fonti e materiali diversi, procede in modo cooperativo. La competenza è la "capacità di far fronte ad un compito, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto ed a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive,

affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo". [Pellerey, 2004]. La competenza è quindi: pluridimensionale: "la prima dimensione della competenza è di natura cognitiva e riguarda la comprensione e organizzazione dei concetti coinvolti" operativa: "la seconda dimensione è di natura operativa e concerne le abilità che la caratterizzano" situata (contesto): "la terza dimensione è di natura affettiva e coinvolge convinzioni, atteggiamenti, motivazioni ed emozioni che permettono di darle senso e valore personale" Competenza è quindi un processo dinamico. I suoi cardini sono i seguenti: • Conoscere • Capire • Sentire • Decidere • Agire Conoscenza è saper trasferire il sapere da un modello (rappresentazione artificiale semplificata di un contesto reale) al mondo dell'esperienza quotidiana.

ALLEGATO:

CURRICOLOIC3 PREMESSA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel corso dell'anno scolastico 2017/18, un gruppo di lavoro (14 docenti dei tre ordini) ha operato una sperimentazione relativa ad alcuni percorsi nella prospettiva di un curricolo verticale. Il percorso ha portato alla produzione di due progettazioni verticali per ciascuno degli ambiti disciplinari oggetto di analisi (Italiano - Matematica) Il coinvolgimento del gruppo e lo spirito di collaborazione hanno caratterizzato il percorso del curricolo, anche nei momenti in cui sono emerse difficoltà legate alla natura sperimentale dello stesso ed ai diversi approcci educativi e di metodo dei docenti, legati alla formazione personale ed all'ordine di scuola di appartenenza. Il gruppo di lavoro è stato un momento di confronto all'interno dell'Istituto. Ha rappresentato un'occasione per riflettere sulla didattica, dalle scelte metodologiche alla concretezza del lavoro quotidiano d'aula. Una delle ricadute più rilevanti del progetto è stato l'aver messo in luce la possibilità e l'opportunità di mettere a sistema, nell'Istituto, iniziative di tipo verticale. Il materiale prodotto dal gruppo di lavoro è stato presentato e condiviso in un incontro collegiale al fine di favorirne la conoscenza e l'utilizzo da parte dei colleghi interessati. Il percorso svolto ha permesso ai docenti che vi hanno preso parte di sperimentare un approccio pratico ai documenti che rappresentano i riferimenti normativi per l'azione didattica Il gruppo di lavoro ha permesso di valorizzare risorse professionali di tutti gli ordini di scuola, a partire da quella dell'Infanzia che per la prima volta ha potuto confrontarsi e contribuire in modo rilevante a simili attività progettuali.

ALLEGATO:

ESEMPIO DI PROGETTAZIONE CURRICOLO VERTICALE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Un gruppo di docenti segue la formazione dell'USR Piemonte in riferimento alle competenze di cittadinanza

ALLEGATO:

SCHEDA COMPETENZE CITTADINANZA VERSIONE 2018-19.PDF

curricolo italiano

curricolo verticale italiano

ALLEGATO:

CURRICOLOIC3 - ITALIANO.PDF

curricolo matematica

curricolo verticale matematica

ALLEGATO:

CURRICOLOIC3 - MATEMATICA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **RECUPERO, POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

L'area progettuale è ampia e varia, proponendo attività trasversali alle varie discipline ed attività rivolte in modo più specifico agli ambiti linguistici e matematici. • Lavori di gruppo per affrontare argomenti sulla conoscenza di sé e la convivenza con i compagni • Conoscenza delle regole e attività pratiche per capirne la necessità, riflettendo sui comportamenti dei singoli in relazione agli altri • Conoscenza dei sistemi organizzati dello stare insieme (società) • Attività di recupero e potenziamento della lingua italiana: □ Rinforzo linguistico, arricchimento lessicale □ Scrittura creativa con mostre e concorsi di elaborati • Attività di recupero e potenziamento in ambito matematico □ Rinforzo delle tecniche di calcolo e problem solving □ Giochi matematici con Enti e Università

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze linguistiche e logico matematiche con evidenze anche nei risultati degli esiti scolastici e nelle prove standardizzate in tutte le classi per ridurre anche differenze significative negli esiti. Potenziamento dei risultati finali dell'esame della classe terza di scuola secondaria. L'azione didattica sarà basata su strategie che favoriscano l'apprendimento di alunni in difficoltà, adottando metodi di lavoro personalizzati o per classi parallele. Parimenti si svolgeranno attività volte al potenziamento delle aree linguistiche e matematiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **Biblioteche:**

 Classica
 Informatizzata

 ❖ **AMBIENTE E TERRITORIO**

Attività laboratoriali, uscite didattiche, esplorazioni, osservazioni, rappresentazioni, raccolta ed elaborazione di dati e informazioni, interviste, raccolta di testimonianze, analisi del paesaggio e delle sue caratteristiche in diverse situazioni, intervento di esperti di enti ed associazioni del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

• Migliorare la dimensione relazionale, incrementando le azioni costruttive, attraverso l'adozione di didattiche sulla cittadinanza. • Organizzare le attività didattiche con metodologie alternative Ricercare strategie e strumenti volti al successo formativo degli alunni attraverso il "Learning by doing" Attivare comportamenti responsabili e propositivi. Attenzione agli aspetti relazionali, all'acquisizione della consapevolezza di sé nel rapporto con gli altri e con l'ambiente e all'educazione alla cittadinanza attiva, in relazione alle potenzialità di ciascun alunno per il miglioramento degli esiti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

PERCORSI STORICI CITTADINI, MUSEI, AGENZIE

EDUCATIVE OPERANTI SUL TERRITORIO

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

 ❖ **ARTE - TEATRO - ESPRESSIVITA'**

Ciascun plesso dell'Istituto Comprensivo ha una radicata tradizione espressiva con numerosi eventi performativi promossi sul territorio, in collaborazione con il Comune di Asti, con reti di scuole e con altri Enti e Associazioni: rappresentazione di spettacoli teatrali, realizzazione di eventi musicali e coreutici, produzioni di video, allestimento di mostre fotografiche e grafico-pittoriche. I percorsi espressivi rappresentano il movente educativo che sottende l'organizzazione di "feste" natalizie, di fine anno o relative ad altre ricorrenze come momenti importanti atti a favorire, oltre ai citati obiettivi formativi, l'incontro, la collaborazione e la partecipazione delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il traguardo principale è la genesi di una didattica capace di attingere da svariate discipline quali l'espressione corporea, la danza, il canto, l'improvvisazione, la recitazione e la produzione/fruizione musicale, teatrale, fotografica e filmica per incontrare creativamente le "materie curricolari" arricchendo strategie e metodologie per l'insegnamento/apprendimento dei "saperi". Il progetto Espressività persegue gli obiettivi di processo relativi alla dimensione relazionale attraverso l'incremento di

azioni costruttive atte a favorire un clima positivo di rapporti interpersonali e alla valorizzazione di risorse umane come l'impiego di competenze specifiche dei docenti. Il progetto si pone altresì i seguenti obiettivi: • promuovere la cultura e la sensibilità verso il teatro, la musica, l'arte e la fotografia • esprimere le proprie risorse creative ed espressive e sviluppare competenze utili nell'interazione comunicativa in vari contesti • combattere stereotipi e pregiudizi • scoprire la ricchezza della diversità, attraverso la collaborazione e l'incontro con l'altro • padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non verbale • favorire l'inserimento scolastico e sociale di bambini disabili • far vivere la scuola come esperienza positiva e gratificante e incentivare la partecipazione di tutti gli alunni • ridurre la dispersione scolastica • sviluppare competenze di ascolto critico • valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le esperienze pregresse

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Magna

SPAZI TEATRALI OFFERTI DAL COMUNE

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **BIBLIOTECA INNOVATIVA**

Creazione di un ponte educativo che ruota sull'oggetto libro tra scuole di diverso ordine. diffusione delle conoscenze, elevazione culturale, promozione della lettura, formazione professionale promozione di incontri formativi Lettura/studio in biblioteca in orario scolastico ed extrascolastico Prestito libri Cicli di letture animate in orario

extrascolastico Incontri con l'autore Prestito inter- bibliotecario

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere attività volte a rafforzare e incrementare competenze in lingua madre con iniziative di recupero e potenziamento in continuità verticale Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita di classe e della scuola con metodi cooperativi e sociali Poter usufruire di uno spazio e di un luogo per la lettura, il prestito, lo studio. le attività proposte mirano a: rendere fruibile un patrimonio interno alla scuola; rispondere alle esigenze culturali del territorio; offrire luoghi e tempi idonei a un clima di condivisione per i ragazzi della scuola e non solo; necessità di potenziare il patrimonio linguistico offrire un luogo di ritrovo positivo, sviluppare le competenze di cittadinanza (accettazione, conoscenza, collaborazione).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **INCLUSIONE**

L'attenzione è indirizzata sui punti di forza e sulle potenzialità di questi alunni con i quali la scuola si impegna in un progetto che preveda cammini di lavoro individualizzati o personalizzati dettagliati, integrati e aggiornati nel PEI per gli alunni con disabilità o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) documento personale per tutte le altre tipologie di BES

Obiettivi formativi e competenze attese

- individuazione di specifici referenti che programmeranno attività finalizzate a favorire l'accoglienza nei diversi ordini di scuola, • incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per facilitare l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico e condivisione dei documenti; • attivazione di laboratori per introdurre gradualmente gli alunni alle nuove realtà scolastiche • riorganizzazione di progetti che curano l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità • Realizzare il raccordo pedagogico, disciplinare e organizzativo tra i diversi gradi scolastici • Far acquisire agli alunni competenze e conoscenze necessarie per maturare una scelta responsabile al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado • Favorire lo scambio di informazioni sulle attività didattiche, sulle strategie operative e sugli stili educativi nei diversi ordini di scuole, nell'ottica di un curriculum verticale • Rivedere i percorsi educativi, logistici e curricolari della scuola per dare risposte alle incertezze rispetto alle metodologie da parte dei docenti • Saper fronteggiare la sempre maggior difficoltà da parte di docenti e famiglie nel gestire tempi e metodi per ottenere un adeguato comportamento da parte degli alunni i quali dimostrano tempi di attenzione e di autocontrollo sempre più limitati e sempre meno efficaci

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **EDUCAZIONE MOTORIA \ FISICA**

Il progetto si propone di favorire la crescita armoniosa della persona umana sviluppando in maniera equilibrata le capacità motorie del bambino/ragazzo

attraverso il movimento e la conoscenza del corpo. Il progetto ricerca l'apprendimento e lo sviluppo delle capacità motorie adatte alle diverse fasce 'età nei tre ordini di scuola, attraverso l'utilizzo di proposte ludico motorie differenziate. L'obiettivo fondamentale è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali. Nelle classi della Scuola Secondaria di Primo grado saranno consolidate e sviluppate ulteriormente gli schemi motori, le abilità coordinative e verranno approfondite le discipline sportive individuali e di squadra, oltre che sani principi di convivenza, inclusione e senso civico

Obiettivi formativi e competenze attese

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri
- Rispettare le regole nella competizione sportiva;
- Saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità con responsabilità.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita
- Formare, in itinere, una "coscienza dello sport" intesa come sano costume di vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

USO IMPIANTI SPORTIVI PRESENTI SUL
TERRITORIO COMUNALE

❖ **DISPERSIONE**

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso nel quale convergono degrado sociale, disagio economico o povertà culturale. Esso è inoltre prodotto dalla perdita di efficacia dei diversi ambienti educativi: la famiglia, i luoghi di aggregazione sociale e la scuola. In quest'ultima, la dispersione scolastica non si manifesta ed identifica

unicamente con l'abbandono, ma anche, e spesso prima di tutto, con l'insuccesso scolastico, che genera disaffezione, disinteresse, demotivazione, noia, disturbi comportamentali, prodromi del distacco e dell'abbandono scolastico. Attraverso progetti, percorsi di orientamento, di recupero e di potenziamento, accordi di rete e una didattica includente la nostra scuola, come comunità, opera al fianco di ogni alunno e di ogni famiglia per promuovere percorsi didattici, strategie individualizzate di prevenzione dell'insuccesso scolastico, attraverso un'organizzazione didattica flessibile che tenda a ridurre la demotivazione allo studio e la dispersione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il filo conduttore che guiderà l'azione didattica sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Si metteranno in atto azioni didattiche che tengano insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto che apprende, che tiene in conto l'importanza dell'ambiente modificante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **INFORMATICA**

Uso delle tecnologie informatiche per incentivare la motivazione all'apprendimento, sperimentare e attivare metodologie didattiche innovative al fine di migliorare gli esiti scolastici e ridurre gli abbandoni. Padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie. Utilizzare le competenze acquisite per cogliere le opportunità disponibili nel contesto socio-economico, culturale e, di conseguenza, migliorare i risultati scolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Dimensione organizzativa: utilizzo della LIM in classe, dei laboratori di plesso, allestimento della classe come laboratorio con strumenti tecnologici della scuola e/o personali (PC, Tablet)
- Dimensione metodologica: saper ricercare le informazioni, utilizzarle in contesti diversi, costruire una conoscenza "a mappe".
- Dimensione relazionale: lavorare a coppie o in piccolo gruppo per costruire conoscenze e condividere informazioni. Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe, facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti; condividere i registri informatici, accedere al portale della scuola, saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi, gestire in modalità utile e non solo ludica della risorsa internet, porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0, utilizzare l'evolutivo sistema cloud computing, mettere a disposizione dotazioni hardware facilitate per le disabilità, aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione verso gli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ Aule: Magna

❖ **CONTINUITA' - ORIENTAMENTO - CITTADINANZA**

Far acquisire agli alunni competenze e conoscenze necessarie per maturare una scelta responsabile al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Attraverso il curricolo verticale formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare il raccordo pedagogico, disciplinare e organizzativo tra scuole di ordine diverso, in particolare tra la scuola primaria e quella secondaria -Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io. - Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà - Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali -Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio -Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento -Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia e la consulente per l'Orientamento Regionale, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti -Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada

Continuità: 1. Incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per pervenire ad uno scambio reciproco di conoscenze ed informazioni, relativamente ai programmi disciplinari, agli obiettivi ed ai criteri di valutazione. 2. Acquisizione e trasmissione di elementi conoscitivi sulla realtà degli alunni (potenzialità e attitudini o eventuali carenze; disagio economico e/o sociale, problematiche di tipo soggettivo). 3. Occasioni di conoscenza per gli alunni dei diversi gradi di scuole mediante visite alle sedi scolastiche, partecipazione ad attività e laboratori. 4. Incontri tra insegnanti e famiglie degli alunni dell'ultimo anno al fine di agevolare il passaggio al successivo livello scolastico dei figli. 5. Open school per alunni e genitori presso la scuola secondaria di primo grado: visita dell'edificio scolastico, conoscenza dei docenti, attività laboratoriali. 6. Attività svolte dai docenti della scuola media per le classi quinte della scuola primaria... 7. Eventi musicali comuni. 8. Eventuali gite d'istruzione e/o spettacoli organizzati con alunni della scuola primaria e media

Orientamento: 1. Acquisizione e condivisione con il Consiglio di classe di elementi conoscitivi sulla realtà degli alunni

(potenzialità e attitudini o eventuali carenze; disagio economico e/o sociale, problematiche di tipo soggettivo). 2. Riflessioni su di sé da parte degli alunni guidate dagli insegnanti. 3. Illustrazione generale delle possibilità scolastiche presenti sul territorio da parte di esperti e dei coordinatori di classe. 4. Occasioni di conoscenza per gli alunni dei diversi ordini di scuole mediante visite alle sedi scolastiche del territorio nicese 5. Eventuali momenti di socializzazione di esperienze didattiche tra gli insegnanti e gli alunni dei diversi ordini di scuole superiori 6. Presentazione da parte di docenti della scuola superiore di programmi ed attività 7. Coordinamento tra le diverse istituzioni al fine di attuare interventi informativi, di elaborare test orientativi di entrata e di uscita per saggiare conoscenze ed attitudini possedute. 8. Sensibilizzazione degli alunni riguardo alle attività di open school degli istituti superiori
Genitori: Presentazione dell'attività di orientamento nei Consigli di Classe
Condivisione del percorso educativo nei colloqui individuali
Incontri con esperti sull'orientamento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **LINGUE UE - CITTADINANZA**

Curricolo progettazione valutazione: predisporre un curricolo verticale di sviluppo di alcune competenze trasversali dall'infanzia alla secondaria (es. competenze in lingua inglese) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: incentivare ulteriormente il confronto e la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave di cittadinanza : potenziamento delle competenze in lingua straniera potenziamento della capacità di collaborare potenziamento della conoscenza precoce delle lingue straniere sviluppo di una maggiore attitudine alla partecipazione attiva della vita di cittadini europei Favorire attività di consolidamento delle competenze linguistiche: Lingua Inglese e Francese Promuovere, anche in dimensione europea, la partecipazione degli studenti alla vita di classe e della scuola con metodi cooperativi e sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **CITTADINANZA: SALUTE - BENESSERE - SICUREZZA**

Competenze chiave di cittadinanza : potenziamento della capacità di collaborare alla creazione di una solida cultura della sicurezza Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita di classe e della scuola con metodi cooperativi e sociali sviluppando, diffondendo e concretizzando una cultura della prevenzione, trasmettendo quindi principi e valori atti all'acquisizione di comportamenti di prevenzione dei rischi e di tutela della propria persona dall'età scolare a quella adulta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la cultura della sicurezza fin dalla scuola dell'infanzia Saper individuare e riconoscere i fattori determinanti delle situazioni a rischio. Sentirsi rassicurato e responsabile Accrescere le competenze sul piano della consapevolezza del proprio e altrui benessere. Saper individuare e praticare comportamenti sociali responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente Conoscere e praticare comportamenti corretti ; Promuovere la conoscenza, il rispetto dell'ambiente e la consapevolezza delle proprie azioni ; Promuovere e individuare interventi didattici per sensibilizzare alunni, insegnanti e famiglie nei confronti di ambiente, salute e sicurezza. Valutare le necessità emergenti nei diversi ambiti Coinvolgere il maggior numero di fruitori. Promuovere il benessere dello studente Individuare i temi della sicurezza già presenti nella programmazione scolastica per richiamarne la valenza affinché non siano trascurati, sminuiti o disattesi Elaborare percorsi didattici per la promozione, a livello scolastico, della cultura della sicurezza e della prevenzione Stendere e proporre strumenti per valutare le conoscenze e le competenze in materia di sicurezza Promuovere comportamenti ispirati alla solidarietà ed al rispetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE
DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Innovazione degli ambienti di apprendimento mediante dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelte ed adeguate alle realtà del nostro istituto

carente di spazi/laboratorio e/o spazi in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc...).

- Plesso Parini : allestimento di aule "aumentate"
Risultati Attesi:

effettivo utilizzo dei laboratori,

incremento della didattica digitale

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Fruitori di un progetto " ARIA: Progetto di bibliocondivisione sul territorio. Cambia l'aria apri un libro" nell'ambito dell'azione #24 del PNSD, si è allestita una biblioteca innovativa presso la Scuola primaria FRANK. Il progetto coinvolge

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

anche gli altri plessi di scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado

Destinatari dell'azione sono tutti gli alunni dell'Istituto

Risultati attesi:

Moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web

Sostenere la funzione di documentazione e alfabetizzazione di centri di documentazione informativa, anche aperti al territorio circostante

FORMAZIONE E**ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Docenti scuola primaria

Docenti scuola secondaria

Risultati attesi:

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

Numero di docenti formati; indicatori di effettivo utilizzo delle tecniche apprese in classe e a livello di scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"DE BENEDETTI" - ATAA81401A

FRAZIONE CASTIGLIONE - ATAA81402B

'COLLODI' - ATAA81403C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia si determina in base a tre momenti:

1. Valutazione diagnostica: è importante tenere conto della situazione iniziale dell'alunno, per delineare un quadro delle capacità, abilità, conoscenze e competenze che il bambino possiede all'inizio del suo percorso formativo.
2. Valutazione formativa: accompagna i processi di apprendimento. Serve per stimolare un miglioramento continuo, attivando azioni da intraprendere e regolando quelle avviate.
3. Valutazione sommativa: è la verifica finale degli esiti formativi raggiunti e del

significato globale dell'esperienza scolastica.

Il team docente nel valutare segue i seguenti criteri:

- Gradualità: è importante rispettare i ritmi e le modalità dell'apprendimento e della maturazione personale. Nel momento della valutazione occorre tener presente le conoscenze di partenza per poter determinare la crescita graduale del processo di apprendimento.
- Integrazione: osservare che l'apprendimento teorico, non rimanga tale, ma che si riscontri nell'apprendimento pratico, ovvero che le competenze siano diventate abilità, strumenti da utilizzare anche al di fuori della scuola.
- Globalità: l'apprendimento deve investire aspetti del comportamento nelle relazioni, delle conoscenze e delle competenze.
- Individualizzazione: occorre tenere sempre conto del percorso formativo di ogni alunno, considerando anche aspetti come l'impegno, la partecipazione.

ALLEGATI: OSSERVAZIONE COGNITIVO .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nella scuola dell'infanzia si deve tener conto anche dei livelli di miglioramento delle capacità relazionali, valutando il comportamento dei bambini secondo l'autonomia e l'identità che dimostrano di acquisire sempre più nell'arco dei tre anni di frequenza.

Per questo aspetto i criteri sono:

- Convivenza civile: saper affrontare il distacco dalla famiglia, rispettare i compagni, gli insegnanti e le altre figure della scuola, gli ambienti e le strutture.
- Rispetto delle regole: nelle attività e nel momento del gioco
- Partecipazione: dimostrare interesse per le attività scolastiche proposte
- Relazionalità: sapersi rapportare coi compagni o con gli adulti in modo positivo, collaborativo e propositivo.

ALLEGATI: Osservazione relazione .pdf

Osservazione dei segnali predittivi :

Le attività educative nella scuola dell'infanzia trovano il loro riferimento nelle Indicazioni 2012. Il presente percorso personalizzato intende assicurare a quei bambini che hanno bisogni educativi speciali, ma che non sono accompagnati da certificazioni riferibili ad es. alla L.n.104/92, una particolare attenzione didattica fondata sia sulle osservazioni delle insegnanti che sull'eventuale documentazione clinica fornita alla scuola dalla famiglia e rilasciata da soggetti abilitati.

ALLEGATI: griglia-di-rilevazione-segnali predittivi.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PARINI - ATMM81403L

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è disciplinata dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169 che, all'art. 1 comma 6, asserisce che una valutazione adeguatamente formativa e di qualità non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti degli alunni BES, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto le competenze maturate siano essenziali al proprio progetto di vita.

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" 2012.

Essa pone l'attenzione:

- alle potenzialità e alle attitudini dei singoli
- ai processi cognitivi di apprendimento dell'individuo
- alla corrispondenza con la programmazione (modificabile in itinere)
- all'utilizzo di diversi strumenti / tipologie di verifica
- all'utilizzo di verifiche diversificate, adeguate ai livelli di competenza
- all'identificazione delle difficoltà per poter rimodulare gli interventi di recupero e consolidamento attraverso l'attività in piccolo gruppo
- all'organizzazione flessibile in base alle esigenze degli alunni emerse dalle valutazioni proposte
- alla riprogettazione sulla base dei risultati emersi

ALLEGATI: criteri valutazione comuni Scuola Secondaria I grado.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Normativa di riferimento:

- D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235;
- D.P.R. 122/2009, Legge 169/2008
- Legge 107/2015 e D. Lgs 62/2017

Secondo l'art.2, comma 5 del D.Lgs.62/2017, "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione".

Per formulare il suddetto giudizio di terrà conto per ogni singolo allievo di:

- senso di responsabilità
- rispetto verso il personale docente e non docente
- rispetto verso i compagni
- rispetto delle regole di classe
- puntualità nel rispetto delle consegne
- precisione nella gestione del materiale scolastico
- puntualità e regolarità nella presenza

ALLEGATI: Criteri comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Gravi atti di violenza/bullismo reiterati nonostante specifici interventi (opportunamente documentati da parte del consiglio di classe) volti al recupero del comportamento scorretto dell'alunno.
- Nessun miglioramento apprezzabile nel percorso di formazione in alcuna disciplina, tenuto conto del livello di partenza dell'alunno e nonostante l'attuazione di strategie personalizzate predisposte da ciascun docente e opportunamente documentate.
- Totale rifiuto e mancata collaborazione dell'alunno rispetto all'azione formativa ed educativa proposta in ogni ambito disciplinare opportunamente documentati in sede di consiglio di classe.

DEROGHE LIMITE ASSENZE PER VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

- Superamento del limite dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato tenuto conto di deroghe motivate:
 - alunni che, per problemi di trasporto, non possono frequentare il pomeriggio
 - alunni con istruzione domiciliare
 - alunni rom e sinti con scarsa frequenza per disagio socio-culturale
 - alunni con problematiche mediche accertate

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato,

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

ALLEGATI: ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FRANK - ASTI - ATEE81401G

PASCOLI - ASTI - ATEE81402L

FRAZ. QUARTO INF. - ASTI - ATEE81403N

'GRAMSCI' ASTI - ATEE81404P

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Il collegio docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli

apprendimenti e del comportamento al fine di garantire equità e trasparenza

ALLEGATI: Valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La Valutazione del comportamento nella scuola primaria prende in esame tre aspetti dello sviluppo del bambino durante il suo percorso formativo: rispetto verso se stesso, rispetto verso gli altri, rispetto verso l'ambiente che lo circonda.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva è determinata da:

- Nessun miglioramento apprezzabile nel percorso di formazione in alcuna disciplina, tenuto conto del livello di partenza dell'alunno e nonostante l'attuazione di strategie personalizzate predisposte da ciascun docente e opportunamente documentate.
- Totale rifiuto e mancata collaborazione dell'alunno rispetto all'azione formativa ed educativa proposta in ogni ambito disciplinare opportunamente documentati in sede di consiglio di classe.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo 3 Asti è riconosciuto, nell'ambito provinciale come istituto accogliente. È sicuramente accogliente rispetto agli alunni disabili che risultano il 6%. A tali alunni l'istituto offre sia strutturalmente (mancanza di barriere architettoniche, piccole aule per attività individualizzate, spazi psicomotori...) sia metodologicamente (utilizzo di sussidi particolari acquistati di concerto con l'Ente comunale - sussidi informatici in classe - software specifici ...) buone garanzie di positivo inserimento e integrazione. Negli ultimi anni gli alunni DSA - EES sono in significativo aumento (8%). Oltre la stesura dei Piani Didattici Personalizzati, oltre all'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative, i docenti sono impegnati nel garantire una didattica personalizzata che a partire da attività comuni sappia utilizzare una varietà

di metodologie e strategie didattiche al fine di promuovere le potenzialità di ciascun alunno. L'istituto vive dagli anni 90 il problema stranieri, si registra il 26% di stranieri. Le minoranze etniche Sinti e Rom stanziano nelle vicinanze, la loro presenza è del 8%. Tuttavia la situazione si può considerare non problematica per le competenze acquisite negli anni dal personale docente attraverso corsi di formazione e l'esperienza maturata sul campo (stabilità del personale: 85% di docenti a tempo indeterminato, da più di 10 anni nell'istituto).

Punti di debolezza

Negli ultimi due anni la formazione specifica su tematiche relative all'inclusione è stata incrementata estendendola a tutto il Collegio Docenti. Questa modalità ha favorito una maggior consapevolezza professionale e di metodologie didattiche nei docenti assegnati al sostegno e non, anche di quelli a tempo determinato (quota maggioritaria del 15%), che completano il corpo docente dell'Istituto. Nonostante ciò il turn over dei docenti, specialmente quelli assegnati al sostegno, rimane per il nostro istituto un punto di criticità, perché non consente di sviluppare in modo più specifico le tematiche dell'inclusione e di progettare a lungo termine con il personale docente indicato percorsi che sperimentino le metodologie presentate. Quanto alla scuola secondaria di 1° grado, le problematiche sono dovute alla fragilità dell'età, all'organizzazione rigida dell'ordine di scuola che vanno ad appesantire la gestione relazionale tra pari e le necessità che la disabilità comporta. In alcuni contesti classe una figura esterna di supporto (educatore o/e specialista) può essere risolutiva nel ricostruire le dinamiche relazionali affettivo-emotive.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il livello medio dell'Indice ESCS indica chiaramente il background familiare mediano della nostra utenza, che è per tutte le scuole primarie medio o medio-basso. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono perlopiù studenti che provengono da contesti familiari sclerotizzati oltre che deprivati culturalmente. I disturbi emotivi/relazionali sono potenti freni all'apprendimento e sfociano in disturbi del comportamento o in apatia, demotivazione, autoemarginazione all'interno della classe. Il Collegio Docenti, oltre a programmare

le ore di compresenza e a utilizzarle, per quanto possibile per il recupero/potenziamento degli studenti, ritiene importante offrire, ad una platea il piu' vasta possibile, maggior offerta formativa, mediante micro progettualita' (FIS) non esclusivamente rivolta al recupero strumentale o disciplinare. In orario extrascolastico presso la scuola secondaria di 1^ grado si svolgono: un'attivita' di potenziamento (KET) alla lingua inglese con esame finale e conseguimento di certificazione; numerose attivita' in collaborazione con societa' sportive e altri percorsi modulari (teatro - musica -informatica -latino) oltre ad un doposcuola gratuito in collaborazione con un'associazione del territorio. Presso la scuola ATEE81404, funziona un doposcuola gratuito per le famiglie con cui l'Istituto si raccorda e concorda progetti specifici di continuita' scuola - doposcuola, in particolare per alunni stranieri inseriti in corso d'anno.

Punti di debolezza

I livelli piu' bassi di apprendimento si registrano nel plesso a Tempo Pieno ATEE81404 collocato in un contesto di periferia urbana, all'interno di un rione di edilizia popolare. Il numero elevato di stranieri, in alcune classi pari al 50% comporta fatica nel conseguire competenze sufficienti in ambito linguistico (ESITI - 2.2^ Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica). La problematicita' che comporta un numero cosi' elevato di stranieri si associa alle caratteristiche di svantaggio socio-culturale degli alunni autoctoni che provengono da famiglie disgregate, disoccupate, tradizionalmente emarginate. Il personale docente di sostegno impegnato nel plesso, determinante supporto alla classe per la possibilita' di diversificare la didattica con piccoli gruppi omogenei ed eterogenei, e' soggetto a turnover.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per gli alunni con disabilità: la stesura del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano

Educativo Individualizzato (PEI) che registrano, a partire dalla diagnosi, le caratteristiche fisiche, psichiche, relazionali e affettive dell'alunno, il successivo sviluppo e gli interventi di integrazione e di apprendimento che devono essere attuati. Il PDF e il PEI tengono conto delle indicazioni degli specialisti che seguono l'alunno e che redigono la Diagnosi Funzionale;

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I gruppi di lavoro operativi (GHLO) per l'integrazione riguardano le azioni concrete intraprese per ogni singolo alunno con disabilità. In essi si procede infatti alla definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) cui si provvede in maniera congiunta grazie alle seguenti figure: docenti del consiglio di classe, genitori dell'alunno con disabilità, operatori delle ASL e assistenti per l'autonomia e la comunicazione che seguono il minore.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. I rapporti fra scuola e famiglia hanno come scopo principale la condivisione del Piano Educativo attuato nella logica della continuità educativa tra l'apprendimento formale (a scuola) e informale (nella vita) per il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi definiti congiuntamente. Come precedentemente indicato, gli strumenti formali che sanciscono la programmazione educativa e didattica concordata sono il PEI (per gli alunni certificati L. n. 104/1992) e il PDP (per gli alunni certificati L. n. 170/2010 e altri BES). Questi documenti sono predisposti entro il mese di novembre di ogni anno scolastico con la collaborazione di docenti, famiglia e centro di assistenza sanitaria. Tale documentazione è sempre disponibile per la famiglia e viene consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. La scuola partecipa con i genitori agli incontri con gli esperti che seguono l'alunno per ricevere indicazioni e costruire un percorso condiviso;

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione in decimi va rapportata al PEI o al PDP che costituiscono sempre il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità (PEI), con disturbi dell'apprendimento o in situazione di svantaggio (PDP). La valutazione in tali casi dovrà essere considerata prevalentemente come valutazione dei processi e dei miglioramenti e non solo come valutazione della performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I docenti delle classi ponte effettuano incontri di continuità nel corso dei quali si scambiano informazioni, predispongono schede informative, in particolare per gli alunni con particolari situazioni di apprendimento e suddividono gli alunni in gruppi classe assicurando l'eterogeneità all'interno di ciascun gruppo e l'omogeneità tra gli stessi. L'istituto cura il passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione per consentire una continuità operativa nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione dell'alunno con disabilità e guida, attraverso l'orientamento, le possibili scelte dell'alunno in uscita;